

SCHEDA

Ad honorem omnipotentis dei
et beatissime virginis marie inci-
pit Antiphonariū s̄m consuetu-
dinem Romane curie. In primo
sabbato de aduentu ad vespas V.
Rorate celi desup̄ 7 nubes pluant iustum. R. Ape-
riatur terra 7 germinet saluatorem. Ad maḡ. aña.



Ece nome dñi
ve nit de lon-
gino: et clari-
tas eius replet orbem terrarum.

ps. Magnificat.

Ab isto die vsq; ad octauam epipha-
nie: et a dominica de passione vsq; ad
octauam pentecostes: non fit cōme-
moratio de apostolis: nec de beato fran-
cisco: neq; de pace: nec in festiuitatibus
sancte crucis/angelorum/ et festo:um
dupliciū: nec infra octauam eorum.

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00037887
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	vocazione di Mosè

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Campi Bisenzio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	libro liturgico
ADLT - Titolo della pubblicazione	Antifonario
ADLE - Edizione	Giunti Luca Antonio/ Venezia/ 1503
ADLP - Posizione	capolettera
ADLN - Numero pagina /tavola	c. IIr
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1495
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1503
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
RM - RIFERIMENTO MATRICE	
MNR - Matrice non rintracciata	MNR
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBR - Riferimento all'intervento	incisore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Giovanni Amerigo da Spira
EDTR - Ruolo	stampatore
EDTE - Data di edizione	1503
EDTL - Luogo di edizione	VE/ Venezia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia

MIS - MISURE**MISU - Unità** UNR**MISR - Mancanza** MNR**MIF - MISURE FOGLIO****MIFU - Unità** mm**MIFA - Altezza** 550**MIFL - Larghezza** 390**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESI - Codifica Iconclass** n.p.**DESS - Indicazioni sul soggetto**
Soggetti sacri. Personaggi: Mosè; in piedi; mano sinistra alla fronte per ripararsi dalla luce; mano destra afferra un lembo del mantello. Abbigliamento: all'antica. Personaggi: Dio Padre entro una mandorla. Vegetali.**NSC - Notizie storico-critiche**

Gli antifonari e il graduale che la pieve attualmente possiede (cfr. anche schede O.A. nn° 09/00037886, 00037888, 00037889, 00037975, 00195399) sono ricordati negli inventari fin dal 1589. Essi fanno parte della serie di esemplari stampati a Venezia per conto di Luc'Antonio Giunti il Vecchio a partire dal 1495, e di cui esistono anche versioni membranacee (una è conservata a Firenze al Seminario del Cestello). Luc'Antonio era infatti divenuto nella città lagunare un dei protagonisti - con Aldo Manuzio - della stampa fra XV e XVI secolo, intuendo le possibilità che qui vi erano di sfruttare il commercio librario e di impiantare una tipografia vera e propria. All'inizio, tuttavia, le edizioni giuntine - almeno quelle antecedenti al Cinquecento - sono generalmente uscite dai torchi delle officine di Giovanni Ragazzo, Matteo Capcasa, Giovanni Amerigo da Spira, quest'ultimo stampatore del gruppo di libri liturgici da canto della Pieve di Santo Stefano a Campi. Le xilografie che adornano i graduali e gli antifonari in questione costituiscono un intressantissimo esempio di decorazione libraria nel momento in cui, giunta alle ultime battute la grande stagione della miniatura, si afferma l'incisione su rame e su legno, nel tentativo di conferire all'opera stampata la dignità artistica posseduta da quella manoscritta. Tendenze di più scuole pittoriche sono alla base della cultura figurata che incise le matrici lignee; evidente fra le altre quella veneta, facente capo a Giovanni Bellini (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, V. I, pp. 87, 110, vol. II, pp. 222-240 schede nn° 94-95b; 1987, pp. II, 56, 61).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 246067
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti A.
BIBD - Anno di edizione	1985-1986
BIBH - Sigla per citazione	00015321
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 87, 110, V. II, pp. 222-240, nn. 94-95b
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000445
BIBN - V., pp., nn.	pp. II, 56, 61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Mazzanti A.
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.
AN - ANNOTAZIONI	